



Giornata d'azione sulla precarizzazione nella formazione (7.11.2018)

Oggi, mercoledì 7 novembre, si sono svolte in vari luoghi della Svizzera delle azioni di protesta contro la precarizzazione nel campo dell'istruzione e della formazione. A Basilea e in Ticino, sono stati affissi degli striscioni sugli edifici universitari e scolastici con l'obiettivo di attirare l'attenzione su questa problematica. Diverse altre azioni si sono svolte in varie città (Basilea, Berna, Losanna, Friburgo, Neuchâtel, Zurigo, e diverse località in Ticino) nell'ambito della giornata d'azione organizzata dall'alleanza Azione_Istruzione.

Critichiamo lo sviluppo del settore dell'istruzione e della società nel suo complesso, che definiamo di vera e propria "precarizzazione". Il costo della vita è in costante aumento, a causa tra gli altri dell'aumento dei premi dell'assicurazione malattia e degli affitti. Ciò riguarda le persone in situazioni finanziarie difficili, che spesso lavorano in ambiti in cui le condizioni di lavoro sono precarie. Redditi spesso bassi e irregolari, contratti di lavoro limitati e frequenti cambi di lavoro significano una costante incertezza circa le condizioni future.

Anche la maggior parte delle persone in formazione appartiene a questa categoria sociale. Gli apprendisti e gli stagisti ricevono generalmente meno del salario minimo di sussistenza. Molti studenti sono costretti a rinunciare al tempo libero per potersi permettere di studiare. L'aumento del costo degli studi dovuto all'aumento delle tasse d'iscrizione, come di recente all'Università di Friburgo, all'ETHZ di Zurigo e all'EPFL di Losanna, e la limitazione della durata degli studi aumentano la pressione, soprattutto per gli studenti in situazione finanziaria difficile. Non solo l'incoerenza dei regolamenti cantonali sulle borse di studio penalizza alcune persone a seconda della loro origine, ma la graduale riduzione dei finanziamenti del servizio pubblico fa sì che questo sostegno finanziario venga sempre più spesso soppresso.

Quest'evoluzione fa sì che l'istruzione dipenda sempre più dal sostegno finanziario, dall'origine sociale e dal luogo di residenza dei genitori.

Critichiamo queste tendenze selettive nell'educazione e ci difendiamo da questi attacchi alle nostre condizioni di apprendimento e di vita. Siamo contrari a misure di risparmio e di smantellamento nei settori educativo e sociale, nonché a condizioni di lavoro precarie all'interno e all'esterno degli istituti d'insegnamento. Inoltre, vorremmo avviare un dibattito sulla precarizzazione. Saremo lieti di ricevere le vostre idee e storie al riguardo!

In caso di domande, si prega di contattare direttamente i gruppi e le associazioni della propria regione. Maggiori informazioni sull'alleanza Azione_Istruzione sono disponibili sul nostro sito web: <http://action-education.ch/>

Membri dell'alleanza:

CUAE / Ginevra	cuae@unige.ch
Kritische Medizinstudierende / Berna	info@krime.ch
Lange Nacht der Bildung / Berna	info@nachtderbildung.ch
Kritische Politik Zürich / Zurigo	kripomail@gmail.com
KAP Kollektiv Autonome Politik / Friburgo	stoplahaussefribourg@gmail.com
SUD Etudiant-e-s et Précaires / Losanna	info@sud-ep.ch
Kritische Studierende Basel / Basilea	krit.stud.basel@gmail.com
Sindacato Indipendente degli Studenti e Apprendisti (SISA) / Ticino	sindacatosisa@gmail.com
Collectif informel de l'université de Neuchâtel / Neuchâtel	akeduc.neuchatel@outlook.com

Sostenitori :

AGEF (Association Générale des Etudiant-e-s de l'Université de Fribourg)
Assemblée générale de la FEN (Fédération des Etudiant-e-s neuchâtelois-es)
Comité de l'ANES (Association neuchâteloise des Etudiant-e-s en Sciences)
Offener Hörsaal Basilea